



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 24 del 21/02/2005

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 17 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5), DELLA L.R. N. 61/85 – ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA CASE E AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L), DELLA L.R. N. 61/85 – MODIFICA DI PREVISIONI VIARIE - ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilacinque, addì ventuno del mese di febbraio alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza della Sig.ra MARTINO Antonietta, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALGINI Barbara	SI		17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BAIOCCHI Lorenzo	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BANDOLIN Enrico	SI		19	MARTINO Antonietta	SI	
4	BECCARO Luca	SI		20	MORELLATO Silvy		SI
5	BERLATO SELLA Giuseppe		SI	21	PASIN Cesare	SI	
6	BONOTTO Antonio Maria	SI		22	PEGORARO Mario Antonio	SI	
7	BRESSAN Alberto	SI		23	PROSDOCIMI Barbara		SI
8	CASSUTI Antonio	SI		24	PROSDOCIMI Giuseppe	SI	
9	CLEMENTI Pia		SI	25	RUZZANTE Mario Elia	SI	
10	DA DALT Pietro		SI	26	SARTORI Gianfrancesco	SI	
11	DALLA VECCHIA Andrea		SI	27	SCOLARO Giovanni	SI	
12	DALLA VECCHIA Francesco		SI	28	TAGLIAPIETRA Lorena	SI	
13	DALLA VIA Luigi	SI		29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DALL'IGNA Giorgio	SI		30	TESTOLIN Giorgio		SI
15	DE ZEN Luciano		SI	31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 22				ASSENTI: 9			

Partecipa Il Segretario Generale f.f. Mario Ruaro.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti, Bonato, Laugelli, Pizzolato e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Prosdocimi Giuseppe
- Bressan Alberto
- Gramola Serenella.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE PARZIALE N. 17 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5) DELLA L.R. N. 61/85 - ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA CASE E AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4, LETTERA L), DELLA L.R. N. 61/85 - MODIFICA DI PREVISIONI VIARIE – ADOZIONE.

Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Francesco Dalla Vecchia e De Zen.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico e all'Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

la presente variante riguarda un'area individuata dal vigente P.R.G. come verde privato, localizzata a Magrè fra Via Barona e la perequazione n. 29.

Nella progettazione della viabilità di raccordo fra Via Parafitta e Via Pieve/Via Barona è emersa la necessità di adeguare il disegno di P.R.G. nella rotatoria e nel tratto verso il verde privato limitrofo alla zto B/40.

Contemporaneamente si ritiene di riportare la zona edificabile B/40 alle previsioni del P.R.G. precedentemente vigente.

Di conseguenza viene sostituita la porzione di verde privato VPr/17 e viene aggiornata la capacità insediativa teorica complessiva di piano.

L'art. 48, comma 1 bis, della L.R. n. 11/04, così come modificato dalla L.R. n. 20 del 22.10.2004, infatti, prevede che "fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate ed approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, commi 1, 3, 4 e 9, della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni qualora adottate entro il 28 febbraio 2005".

La proposta di variante al P.R.G. vigente sopra descritta viene, quindi, assunta:

- ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. n. 61/85 per quanto riguarda l'ampliamento finalizzato al completamento delle zone territoriali omogenee esistenti a destinazione residenziale.
- ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. n. 61/85 per quanto riguarda la modifica della previsione viaria relativa al raccordo tra Via Barona/Via Pieve e Via Parafitta.

L'allegato sub A) del presente provvedimento contiene la Relazione Tecnica e la relativa cartografia comparativa, descrittive dei contenuti della variante stessa.

La Commissione Edilizia Integrata ha esaminato la pratica nella seduta del 10 febbraio 2005 al n. 16 di registro, esprimendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - nella seduta del 10 febbraio 2005.

- - - - -

Durante la relazione del Vice Sindaco, alle ore 19,00, entra il Consigliere Clementi. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, prende la parola:

- CONSIGLIERE DALL'IGNA – 1° intervento (vedi archivio di registrazione).

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942 e n. 10 del 28.1.1977, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 11 del 24.4.2004, la legge regionale n. 20 del 21.11.2004;

Richiamato l'art. 48, comma 1 bis, L.R. n. 11/04, così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 20/04, in base al quale "fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate ed approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, commi 1 3, 4 e 9, della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni qualora adottate entro il 28 febbraio 2005";

Preso atto che la variante parziale è adottata

- ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. n. 61/85 per quanto riguarda l'ampliamento finalizzato al completamento delle zone territoriali omogenee esistenti a destinazione residenziale;
- ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. n. 61/85 per quanto riguarda la modifica della previsione viaria relativa al raccordo tra Via Barona/Via Pieve e Via Parafitta;

Vista l'attestazione e certificazione del dirigente della Direzione Urbanistica, allegato sub B), riferita all'ampliamento finalizzato al completamento delle zone territoriali omogenee esistenti a destinazione residenziale ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. n. 61/85;

Preso atto del parere della Commissione Comunale Edilizia Integrata;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub C) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare la variante parziale n. 17 al P.R.G.:

- per l'adeguamento di un'area residenziale in Via Case ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. n. 61/85;
- per modifica di previsioni varie relativamente al raccordo tra Via Barona/Via Pieve e Via Parafitta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. n. 61/85;
- secondo le motivazioni descritte in premessa;

2) di dare atto che costituiscono parte integrante della presente deliberazione i seguenti elaborati

allegato sub A) - Relazione Tecnica

allegato sub B) - Attestazione e certificazione del dirigente della Direzione Urbanistica;

3) di dare atto che, per l'ampliamento finalizzato al completamento delle zone territoriali omogenee esistenti a destinazione residenziale ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) della L.R. n. 61/85, il Piano Regolatore Generale è adeguato:

- alla legge regionale n. 80 del 31.5.1980 - Norme per la conservazione ed il ripristino dei centri storici nel Veneto;
- alla legge regionale n. 24 del 5.3.1985 - Tutela ed edificabilità delle zone agricole;
- alla legge regionale n. 61 del 27.6.1985 - Norme per l'assetto e l'uso del territorio per quanto attiene agli articoli 22 - Criteri di dimensionamento e capacità insediativa teorica e 25 - Rapporti di dimensionamento per gli insediamenti;

4) di dare atto che dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di dare atto che il presente provvedimento sarà completamente efficace ai sensi dell'art. 50, comma 14, della L.R. n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni;

6) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione gli atti inerenti la variante in oggetto, che restano a disposizione del pubblico per 10 giorni ai sensi dell'art. 50, comma 6, della L.R. n. 61/85;

7) di dare avviso dell'avvenuto deposito tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone il votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Prosdocimi Giuseppe, Pegoraro, Tolettini e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri

Comunali presenti in Aula al momento della votazione la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

- - - - -

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di procedere in merito,

il Consiglio Comunale

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° – del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone il votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 21, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Prosdocimi Giuseppe, Pegoraro, Tolettini e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

COMUNE DI SCHIO

PROVINCIA DI VICENZA



VARIANTE PARZIALE N° 17 AL P.R.G.

- AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5), DELLA L.R. 61/85 - ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA CASE
- AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L) DELLA L.R. 61/85 - MODIFICA DI PREVISIONI VIARIE

[illegible]

DIREZIONE URBANISTICA

SERVIZIO URBANISTICA

via Pasini, 68 – tel. 0445/691326 – fax 0445/531050

1. RELAZIONE TECNICA URBANISTICA

L'area oggetto della presente variante è situata in prossimità di Via Case a Magrè, fra via Barona e la perequazione n° 29 ed interessa i seguenti immobili:

- comune censuario di Magrè, Foglio n° 2, Mappali n° 2582 e 2583.

Attualmente gli immobili citati sono classificati come segue:

- Comune di Magrè, Foglio n° 2, Mappale n° 2582 = porzione in zto VPr/17 e porzione in zto B/40.
- Comune di Magrè, Foglio n° 2, Mappale n° 2583 = zto B/40.

Nella progettazione della viabilità di raccordo fra via Parafitta e via Pieve/via Barona è emersa la necessità di adeguare il disegno di PRG ampliando la rotatoria e individuando un percorso ciclopeditone, adattamenti che si collocherebbero a discapito dell'attuale zto a verde privato VPr 17 limitrofa alla zto B/40.

Contemporaneamente si ritiene di riportare la zona edificabile B/40 alle previsioni del PRG precedentemente vigente, il che comporta un aumento di superficie edificabile pari a 740 mq ed un corrispondente volume di mc 1110 come risulta dal successivo prospetto.

Di conseguenza viene sostituita, a favore dell'ampliamento e completamento della zona residenziale, la porzione di verde privato VPr/17 ed aggiornata la capacità insediativa teorica complessiva di piano.

La variante è composta quindi di un ampliamento di zto e di una variazione di previsione viaria, tipologie che, in base alla L.R. 61/85 fanno riferimento a due diverse modalità di approvazione. La considerazione che entrambe fanno riferimento ad un unico immobile e ad un'unica operazione, ha portato alla scelta di comprendere in un unico atto amministrativo entrambe le fattispecie, pur garantendo ad ognuna il proprio iter.

La proposta di variante al P.R.G. vigente sopra descritta viene assunta:

- ai sensi art. 50 comma 4, lettera l) della L.R. 61/85 per quanto riguarda la modifica della previsione viaria relativa al raccordo tra via Barona/via Pieve e via Parafitta
- ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5 per quanto riguarda l'adeguamento dell'area residenziale.

A questo proposito si fa presente che il Piano Regolatore Generale approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 è adeguato:

- alla legge regionale n° 80 del 31.05.1980 Norme per la conservazione ed il ripristino dei centri storici nel Veneto
- alla legge regionale n° 24 del 5.03.1985 Tutela ed edificabilità delle zone agricole
- alla legge regionale n° 61 del 27.06.1985 Norme per l'assetto e l'uso del territorio per quanto attiene agli articoli 22 - Criteri di dimensionamento e capacità insediativa teorica e 25 - Rapporti di dimensionamento per gli insediamenti

2. DIMENSIONAMENTO

L'ampliamento e completamento della zto B/40 rispetta quanto stabilito dalla L.R. 61/85 all'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5) come risulta dal successivo prospetto:

			Residenti insediati 3/6/2002	1 % di aumento abitanti teorici (art. 50, comma 9, lettera a), punto 5)	Aumento di Abitanti teorici conseguenti alla variante	Abitanti teorici residui	Dotazione di aree per servizi di P.R.G.	Adeguate conseguenze alla variante
P.R.G. vigente			37.635	376				
Var. Parz. N° 9 in corso di approvazione	Aumento superf. C1/22	547			$820,5/150 = 6 \text{ ab}$	$376 - 6 = 370 \text{ ab}$	$6 \times 30 \text{ mq/ab} = 180 \text{ mq}$	Nessuno (nota 1)
	Aumento cubatura C1/22 (if=1,5)	820,5						
Var. Parz. N° 16 in corso di approvazione	Nuova z.t.o. C2.2/6	18.175			$18.175/150 = 122 \text{ ab}$	$370 - 122 = 248 \text{ ab}$	$122 \times 30 \text{ mq/ab} = 3.660 \text{ mq}$	Nessuno (nota 2)
	Aumento cubatura residenz. C2.2/6 (it=1,0)	18.175						
	Nuova z.t.o. C 1/33 mq	77			$115,5/150 = 1 \text{ ab}$	$248 - 1 = 247 \text{ ab}$	$1 \times 30 \text{ mq/ab} = 30 \text{ mq}$	Nessuno (nota 2)
	Aumento cubatura residenz. C 1/33 (if=1,5)	115,5						
Var. Parz. N° 17 in oggetto della presente adozione	Aumento superf. B/40 mq	740			$1060,5/150 = 7,4 \text{ ab}$	$247 - 8 = 239 \text{ ab}$	$8 \times 30 \text{ mq/ab} = 240 \text{ mq}$	Nessuno (nota 3)
	Aumento cubatura B/40 (if=1,5)	1110						

(nota 1) La dotazione di aree per servizi conseguente all'ampliamento della zto C1/22 è da ritenersi soddisfatta dal dimensionamento degli standard contenuto nel vigente P.R.G. che prevede una dotazione di aree per servizi pari a 3.030.283 mq, cui corrisponde una capacità insediativa teorica di 101.009 abitanti contro i 68.143 calcolati dal P.R.G.

(nota 2) La dotazione di aree per servizi conseguente all'ampliamento della zto C2.2/6 e della C 1/33 è da ritenersi soddisfatta dal dimensionamento degli standard contenuto nel vigente P.R.G. (aggiornato con le D.C. n° 235, 237, 238 e 243 del

20/12/2004) che prevede una dotazione di aree per servizi pari a 3.036.118 mq, cui corrisponde una capacità insediativa teorica di 101.203 abitanti contro i 68.143 calcolati dal P.R.G.
(nota 3) Per l'aggiornamento relativo all'ampliamento della zto B/40 vale quanto detto alla nota 2.

3. VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA AI SENSI DELLA D.G.R.V. 3637/2002

L'area in esame, interessata dalla variante n. 17 del P.R.G. del Comune di Schio, è situata in prossimità di Via Case a Magrè, fra via Barona e la perequazione n. 29 ed interessa i seguenti immobili:

- comune censuario di Magrè, Foglio II, Mappali n. 2582 e 2583.

L'area, posizionata all'interno dell'abitato, è posta non lontano dal letto del torrente Leogra ad un'altitudine di 218 m s.l.m., in zona di pianura alluvionale.

Dalle tavole di analisi del territorio del P.R.G. vigente risulta quanto segue:

- **aspetto geologico:** i terreni ricadono su "materiali ghiaiosi-sabbiosi profondi con limitata copertura limoso-argilloso" (Carta geologica, tav. 6.2 di P.R.G.);
- **aspetti geomorfologici, idrogeologici e delle zone pericolose:** i terreni ricadono in aree di pianura in vicinanza ad un'area di interesse idrogeologico posta in corrispondenza del vicino torrente Leogra; (Carta geomorfologica, idrogeologica e delle zone pericolose, Tav. 9.2 di P.R.G.);
- **aspetto geopedologico:** il terreno ricade interamente su aree definite come "alluvioni recenti dei principali corsi d'acqua molto calcareo dolomitiche" (Carta geopedologica, Tav. 8.2 di P.R.G.);
- **carta delle penalità ai fini edificatori:** l'area in oggetto ricade su "terreno buono = assenza di dissesto idrogeologico e di movimenti franosi in atto o potenziali; drenaggio medio con falda medio-profonda, localmente medio-elevata; buone caratteristiche geomeccaniche anche se variabili arealmente specie negli strati superficiali" (Carta delle penalità ai fini edificatori, Tav. 10.2 di P.R.G.).

La variante prevede la trasformazione di un'area di 740 m² da "Verde privato" a zona residenziale. Dal punto di vista idraulico dello smaltimento delle acque meteoriche, la modifica apportata cambia il rapporto tra le superfici impermeabili, costituite da abitazioni, strade e marciapiedi, e quelle permeabili, costituite da aiuole, aumentando, sia pure in piccola misura, le portate di deflusso conseguenti alle precipitazioni.

Una speditiva valutazione dell'aumento di portata, generato da una precipitazione con un tempo di ritorno di 10 anni, può essere stimata come di seguito riportato.

Si calcola che l'altezza della precipitazione, per un tempo di corrvazione che può essere valutato, per la zona in esame, in circa 15 minuti è, in base all'equazione di possibilità pluviometrica per un tempo di ritorno di 10 anni, pari a 25 mm, l'aumento di superficie impermeabile, a seguito della realizzazione dell'area residenziale, è di 740 m². In questa area il coefficiente di deflusso passa da 0,2 per il verde privato a 0,7 della superficie residenziale, con una differenza relativa pari a 0,5. Con questi valori si ottiene, applicando il metodo cinematico per la trasformazione degli afflussi in deflussi, una differenza di portata di circa 11 l/s.

A seguito delle valutazioni sopra indicate, si conclude che la variante al P.R.G. in oggetto, prevedendo un aumento della superficie impermeabile, dovrà subordinare il rilascio del permesso di costruire alla realizzazione di opportune opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate, come la realizzazione di pozzi perdenti dove

convogliare gli scarichi dei pluviali e la rete di fognatura bianca interna all'area residenziale.

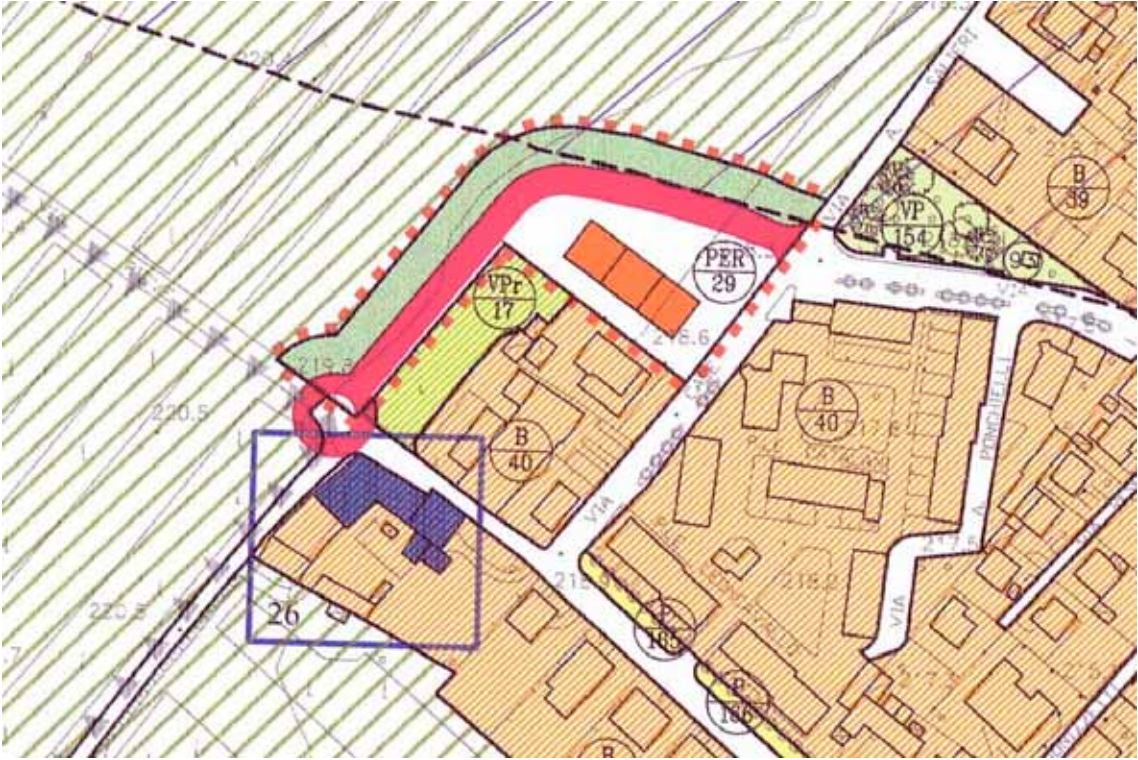
La realizzazione di queste opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate **porta a ritenere la Variante parziale n. 17 al Piano Regolatore Generale del Comune di Schio compatibile dal punto di vista idraulico.**

4. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

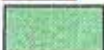
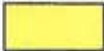
Visto quanto detto relativamente alla valutazione della compatibilità idraulica della proposta di variante le N.T.A. vengono così modificate:

	Modifica dell'art. 3 : aggiunta del comma 11 (ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5), della L.R. 61/85
N.T.A. VIGENTI	3 - Zone territoriali omogenee B e C 1 - Le zone omogenee B e C 1 (come definite nella L. R. 61/85) riguardano la città consolidata e comprendono le aree già edificate, con eventuale presenza di un numero limitato di lotti ineditati, e di cui non si prevede una radicale trasformazione. 10 - Negli edifici condominiali lo spazio a parcheggio, in ragione di un posto auto per alloggio, può essere ridotto al 50 % se viene asservito all'uso pubblico e se negli immobili non sono previsti alloggi di superficie utile inferiore a 40 mq. In questo caso lo spazio deve essere agevolmente raggiungibile dalla pubblica via o avere le caratteristiche previste dal precedente comma 9.
PROPOSTA DI VARIANTE	3 - Zone territoriali omogenee B e C 1 - Le zone omogenee B e C 1 (come definite nella L. R. 61/85) riguardano la città consolidata e comprendono le aree già edificate, con eventuale presenza di un numero limitato di lotti ineditati, e di cui non si prevede una radicale trasformazione. 10 - Negli edifici condominiali lo spazio a parcheggio, in ragione di un posto auto per alloggio, può essere ridotto al 50 % se viene asservito all'uso pubblico e se negli immobili non sono previsti alloggi di superficie utile inferiore a 40 mq. In questo caso lo spazio deve essere agevolmente raggiungibile dalla pubblica via o avere le caratteristiche previste dal precedente comma 9. 11 - Il permesso a costruire sull'immobile che alla data del 8.01.2004 (entrata in vigore del P.R.G.) risulta catastalmente censito al comune censuario di Magrè, Foglio n° 2, Mappali n° 2582 e 2583, ubicato lungo via Pieve/via Barona, viene subordinato alla realizzazione delle opportune opere di riduzione del deflusso superficiale delle portate idriche, come la realizzazione di pozzi perdenti dove convogliare gli scarichi dei pluviali e la rete di fognatura bianca interna all'area residenziale.

5. MODIFICHE CARTOGRAFICHE COMPARATIVE

P.R.G. VIGENTE ESTRATTO DELLA TAV. 25.32 - SCALA (1:2000)	Modifica - della zto B/40 ai sensi dell'art. 50, comma 9, lettera a), punto 5), della L.R. 61/85, - della sede viaria ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera l) della L.R. 61/85 - 
PROPOSTA DI VARIANTE	

ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL P.R.G.

	Aree collinari e di pianura prive di interesse paesaggistico e con scarsa diffusione dell'imprenditoria agraria (Z.T.O. E.3)		Zone soggette ai meccanismi della perequazione urbanistica
	Struttura insediativa residenziale consolidata (Z.T.O. B)		casa unifamiliare
	Zone per parcheggi (Z.T.O. F-P)		casa bifamiliare
	Zone a verde pubblico (Z.T.O. F-VP)		casa a schiera
	Individuazione edifici di particolare interesse storico-ambientale		casa in linea (altezza variabile)
	Rispetto idrogeologico (R.D. 3267/23)		casa a blocco - torre
			verde
			parcheggio



Comune di Schio

DIREZIONE URBANISTICA

SERVIZIO URBANISTICA

Via Pasini, 68 - 36015 Schio (VI)

tel. 0445 - 69.13.26 - fax 0445 - 53.10.50

Prot. n.

Schio, 11 febbraio 2005

Oggetto: attestazione e certificazione ai sensi della Circolare 14/1/1999 n. 1, art. 2.3, commi 11 e 12 relativamente alla:

VARIANTE PARZIALE N° 17 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 9, LETTERA A), PUNTO 5), DELLA L.R. 61/85 - ADEGUAMENTO DI UN'AREA RESIDENZIALE IN VIA CASE e AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L), DELLA L.R. 61/85 - MODIFICA DI PREVISIONI VIARIE - ADOZIONE

IL DIRIGENTE

- visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85 con D.G.R.V. n° 3703 del 28/11/2003 (BUR 120/03) come recepita con Delibera di Consiglio n° 31 del 16/2/2004 e ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 con D.G.R.V. n° 3257 del 15/11/2004 (BUR 113/04) come recepita con Delibera di Giunta n° 413 del 23/11/2004;
- vista la Legge Regionale 61/85;
- vista la Circolare n. 1 del 14/1/1999 "Atti di indirizzo di cui alle lettere a), c), d), f) dell'art. 120 della L.R. 61/85 così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 5/5/1998, n. 21";
- vista l'ipotesi di variante parziale al P.R.G. proposta per l'adozione;

ATTESTA

che il Piano Regolatore Generale approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 è adeguato:

- alla legge regionale n° 80 del 31.05.1980 Norme per la conservazione ed il ripristino dei centri storici nel Veneto;
- alla legge regionale n° 24 del 5.03.1985 Tutela ed edificabilità delle zone agricole;

- alla legge regionale n° 61 del 27.06.1985 Norme per l'assetto e l'uso del territorio per quanto attiene agli articoli 22 - Criteri di dimensionamento e capacità insediativa teorica e 25 - Rapporti di dimensionamento per gli insediamenti;

CERTIFICA INOLTRE

che il numero di residenti insediati al 3/6/2002, data di adozione del vigente PRG, è pari a 37.635 abitanti.

Il Dirigente
Fabio Mabilia


Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
MARTINO Antonietta

Il Segretario Generale f.f.
Mario Ruaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 24/02/2005 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale f.f.
Mario Ruaro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/03/2005 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 06/03/2005

Il Segretario Generale
